**DIOCESI DI TRENTO   
Servizio Comunicazione**

Piazza Fiera, 2 - 38122 Trento   
Tel 0461/272.733; 345/2670822

e-mail: [ufficiostampa@diocesitn.it](mailto:ufficiostampa@diocesitn.it)

Comunicato stampa n° 44/18 Trento, 3 settembre 2018

**Lourdes, concluso pellegrinaggio diocesano**

**Vescovo Lauro: “Fare memoria, per saper dire grazie”**

**Tra i 250 fedeli 20 coppie di sposi festeggiano l’anniversario di matrimonio**

S. Messa conclusiva, questa mattina al santuario di Lourdes, per i 250 fedeli trentini che hanno preso parte al 100° pellegrinaggio diocesano organizzato da Ospitalità Tridentina. L'arcivescovo Lauro ha centrato l'omelia sul tema della **memoria**, partendo da chi, soprattutto gli anziani, ne vive l'inesorabile declino, arrivando a non riconoscere più le persone amate. "L'uomo non può vivere senza memoria, perde la coscienza di sé e la gioia di vivere. “**Se un popolo** – ha aggiunto – **perde la memoria** (ed è quanto, ha fatto intendere Tisi, sta avvenendo oggi) è un **popolo finito**, perché non è più capace di dire quel ‘grazie’ che riconosce la presenza di una vita fuori di sé". "Siamo abituati - ha richiamato l'Arcivescovo - a consumare presente, a non avere nessuno alle spalle e nessuno davanti, e tenere come punto di riferimento solo noi stessi".

Nel corso della liturgia sono state ricordate, come da tradizione al santuario mariano francese, le coppie di sposi - una ventina tra i pellegrini - che festeggiano significativi anniversari di matrimonio: da chi traguarda i 25 anni, fino a chi conta 55 anni di vita insieme. Il vescovo ha donato loro un cero, oltre al "grazie" per la testimonianza di fedeltà: "Fare memoria del vostro matrimonio – si è rivolto monsignor Tisi agli sposi - significa riconoscere anche un percorso di fatica, nella certezza però che tutto è storia amata. Sulla faglia delle ferite avete scritto il meglio di voi, perché sposarsi nel Signore è immergere la storia nella misericordia di Dio che riscatta le ferite".

Al termine della celebrazione l'Arcivescovo si è soffermato a dialogare con i fedeli, a cominciare dai giovani volontari, rispondendo alle loro domande, che hanno toccato vari temi: la sofferenza, la volontà di Dio, le famiglie in difficoltà e la crisi delle vocazioni. Un'ora di colloquio schietto e intenso, prima del pranzo finale e della partenza dei pellegrini in aereo alla volta dell'Italia. L'arrivo in Trentino è previsto nella serata di oggi.